

# dalla 28<sup>a</sup> domenica alla 34<sup>a</sup> domenica del tempo ordinario

● L'itinerario di questa ultima parte dell'anno liturgico, dalla domenica 28<sup>a</sup> alla solennità di Cristo re dell'universo (Anno A), ha al suo centro la solennità di tutti i santi: proprio questo tema della santità, a cui siamo chiamati, potrebbe costituire il filo conduttore di tutto il cammino.

● Si confonde troppo facilmente la santità con l'eroismo, le imprese grandiose, la disponibilità al martirio, le estasi o altro ancora, dimenticando che il vero punto di partenza è un lieto messaggio aperto a tutti: il Regno di Dio è per i 'poveri', i piccoli, e tra essi Gesù annovera soprattutto i peccatori. Il Vangelo ci ricorda come al cuore della santità non sta lo sforzo umano di autoperfezionamento, ma la misericordia di Dio che ci viene a cercare anche nel nostro peccato, e si ostina a ricondurci a sé.

● Le domeniche sono altrettante tappe di questo cammino:

– **28<sup>a</sup> domenica ordinaria:** *Il Signore preparerà un banchetto.* L'indicazione è chiara: il Signore vuole alla sua tavola, partecipi del suo amore, tutti gli uomini. La sua decisione di imbandire il banchetto, ossia di comunicarci la sua vita eterna, è irrinunciabile e non può essere messa in scacco dalla cattiva volontà umana.

preparare la messa

– **29ª domenica ordinaria:** *Il cristiano nel mondo.* L'affermazione del primato di Dio impegna il cristiano ad operare nel mondo non secondo una logica di potere, per entrare invece nella logica evangelica del servizio, che è la verità del volto di Dio rivelato da Gesù.

– **30ª domenica ordinaria:** *Amare l'uomo per amare Dio.* Il compimento della legge e dei profeti sta proprio nel tenere uniti l'amore per Dio e l'amore per il prossimo: qui avviene il superamento di ogni barriera e al tempo stesso diventa concreta la ricerca dell'altro e del bene che si può fare nei suoi riguardi.

– **31ª domenica ordinaria:** *Cristiani autentici.* La chiamata umanizzante che Gesù rivolge a chi vuol seguirlo è una chiamata ad assumere le proprie responsabilità in modo fedele e creativo: la creatività e l'autonomia diventano connotati della fedeltà e sono inseparabili dal dono di sé.

– **Solennità di tutti i santi:** *Di essi è il Regno dei cieli.* La vita dei santi ci mostra chiaramente come proprio nella recettività umile della proposta evangelica stia la vera rivoluzione che trasforma le esistenze delle persone e incide sulla società.

– **Commemorazione di tutti i fedeli defunti:** *Dio li radunerà insieme con Cristo.* La vittoria finale sulla morte sarà opera di Dio, che così mostra fedeltà totale nei nostri confronti. È su questo Dio, che in Cristo si rivela affidabile, che si appoggia la nostra speranza.

– **32ª domenica ordinaria:** *Vigilanti, nell'attesa.* Essere vigilanti: è l'invito che viene dalla lunga tradizione sapienziale. È il comando del Vangelo. Perché sono molte le difficoltà, perché sono profonde le oscurità, dobbiamo vigilare.

– **33ª domenica ordinaria:** *Responsabili nella fedeltà.* Agire diversamente, come il servo fannullone della parabola del vangelo odierno, più che tradire la fiducia del padrone è condannarsi al vuoto di un'esistenza dove non risplende né vita né gioia.

– **Solennità di Gesù Cristo, re dell'universo:** *Cristo: guida e pienezza dell'umanità.* Saremo giudicati sull'amore: le decisioni storiche, così come le decisioni prese pro o contro i propri simili verranno verificate definitivamente nel confronto con l'Amore.